



BORGO

notizie

Periodico trimestrale del Comune di Borgo
Valsugana - anno XIX - n. 3 - SETTEMBRE 2004



Foto Pedrizzi

- 3 La parola al Sindaco
- 4 Dal Consiglio, dalla Giunta
- 6 Imposta Comunale sugli Immobili
- 8 Borgo che cambia
- 10 Dai Gruppi Consiliari
- 15 Spazio Biblioteca
- 17 Pianeta Scuola
- 20 Spazio Giovani
- 21 Dalle Associazioni
- 23 Numeri utili

Direttore:

Laura Froner (Sindaco)

Direttore Responsabile:

Lucio Gerlin

Comitato di Redazione:

Matteo Cappello
Paolo Cappello
Alessandro Caumo
Massimo Dalledonne
Armando Munaò
Elisa Parisini
Gianantonio Torelli

Hanno collaborato:

Piera Gasperi
Massimo Libardi

Realizzazione e stampa:

Publistampa Arti Grafiche, Pergine

Autorizzazione Tribunale di Trento
n. 504 Reg. Stampe del 20.09.1986

Chiuso in tipografia il 28 settembre 2004

Le foto di "Borgo Notizie" sono fornite da: Amalia Latrofa

In copertina:

Composizione fotografica di scorci di Borgo realizzata in digitale dallo studio fotografico Fedrizzi

Il prossimo numero di "Borgo Notizie" uscirà il 20 dicembre 2004. Il termine ultimo per la consegna del materiale per eventuale pubblicazione è fissato per il 30 novembre 2004. Il materiale va consegnato o inviato al Comitato di redazione "Borgo Notizie", piazza Degasperri 20 - 38051 Borgo Valsugana (Tn). È consigliato l'invio del materiale su supporto informatico (estensione: doc, txt, xls, zip, jpg, bmp, tif) all'indirizzo di posta elettronica rino.bordato@comune.borgo-valsugana.tn.it



Biblioteca Pubblica Comunale

Borgo Valsugana - Via XXIV Maggio, 7
tel. 0461 754052 - fax 0461 759252
e-mail: borgo.valsugana@biblio.infotn.it

**I corsi organizzati
dalla Biblioteca Pubblica di Borgo**

Corso di italiano per stranieri

in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Pergine 1

Corso di informatica

per principianti e per avanzati organizzato dall'associazione Mosaico

Corso di inglese

a livelli differenziati tenuto dall'insegnante Daniela Bolis

Corso di arabo

tenuto da Darwiche Husni

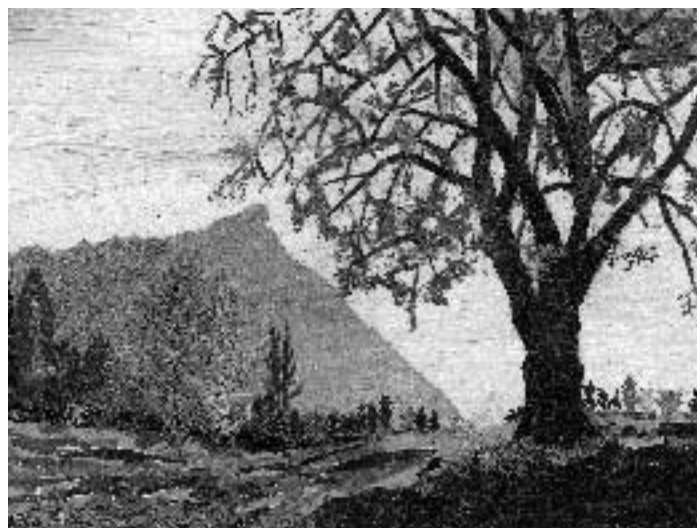
Corso di fotografia digitale

organizzato dal Circolo fotografico Gigi Cerbaro



**Per iscrizioni
e informazioni:**
Biblioteca Pubblica
Comunale
di Borgo Valsugana
(tel. 0461/754052)

**ISCRIZIONI ENTRO
14 ottobre 2004**



L'immagine della quarta di copertina del numero di giugno di "Borgo Notizie" era un mosaico a foglie secche di Adriano Caumo dal titolo "Il faggio di Arte Sella"

www.comune.borgo-valsugana.tn.it



La parola al Sindaco

La questione giovanile è una delle sfide più importanti e delicate che dobbiamo affrontare come comunità, genitori, educatori e cittadini, e come istituzioni, per quel che ci riguarda, il Comune. Una questione che rappresenta la vera frontiera su cui esercitare la nostra capacità di preparare adeguatamente il futuro. È infatti solo agendo sui giovani e con i giovani che potremo costruire le condizioni per un mondo migliore, dove i fantasmi che gravano sul nostro presente – l'intolleranza tra culture diverse e il terrorismo, la crisi dello stato sociale e le nuove e vecchie povertà, le difficoltà di competere con il mercato globale – siano debellati o almeno ricondotti a dimensioni accettabili. Un obiettivo che dobbiamo costruire insieme – giovani e adulti, pubblico e privato, singoli e famiglie – tenendo conto che su temi così ampi non ci sono soluzioni facili o scorciatoie. Come non si può procedere senza comunicare, dialogare, condividere, o ritenendo che i giovani siano un soggetto passivo, anziché i protagonisti, di un comune cammino. Una sfida che come Amministrazione comunale abbiamo voluto accettare mettendo in campo una serie di iniziative importanti e capaci di incidere proprio sulla radice della questione: il nostro grado di consapevolezza, la capacità di agire tutti insieme e con la cultura e gli strumenti più adeguati. Ecco allora che la collaborazione tra le istituzioni e tra i comparti preposti alla formazione e all'aggregazione dei giovani diventa fondamentale. Con questo spirito vanno viste, ad esempio, le sperimentazioni relative al Centro di Informazione e Consulenza e allo Spazio Giovani, che sono il frutto della condivisione del Comune di Borgo, del Comprensorio e degli istituti scolastici locali. Ma accanto ad essi va ricordata anche l'offerta che la nostra Amministrazione ha rivolto in questi ultimi tre anni ai genitori. Si è trattato di un vero e proprio percorso di formazione che ha toccato "nodi" significativi del ruolo genitoriale e del rapporto educativo. La risposta consistente da parte dei destinatari di queste iniziative dimostra che è mutato il rapporto tra comunità e istituzioni, che "fare rete" è importante, che le parti di questo sistema vanno sostenute con il confronto e la condivisione delle scelte, pur nel rispetto delle specificità e delle diverse competenze. Le due giornate di studio della scorsa primavera su "La domanda adolescente: gli adulti alla prova" hanno voluto rappresentare un contributo in tal senso, promuovendo un momento di confronto pubblico sulle politiche per i giovani in un contesto allargato, con esperienze, sintesi e riflessioni di esperti, operatori, amministratori e di giovani. Sulla base di queste esperienze intendiamo proseguire nei nostri impegni, a cominciare dai rapporti con le scuole e con le famiglie, approfittando anche dell'importante momento dell'avvio dell'anno scolastico. C'è poi la necessità di ricercare soluzioni innovative, sia nell'ambito del dialogo con le famiglie, che su quello dello stimolo alla partecipazione e alla responsabilizzazione dei giovani. Infine, è indispensabile stimolare i giovani e condividere con loro l'esigenza di essere protagonisti della vita della comunità e delle attività culturali, sportive e ricreative.

Delibere di Giunta

Mese di giugno

All'ing. Giovanni Amos Poli viene affidato l'incarico per la direzione, misura e contabilità, ruolo di coordinatore della sicurezza per i lavori di realizzazione della centrale idroelettrica sull'acquedotto del Gomion. La spesa è di circa 37 mila euro e mezzo. Alla Fondazione Romani Sette Schmid vengono liquidati 30 mila euro: serviranno per i lavori di ristrutturazione e ampliamento della scuola materna. Altri 8 mila euro a Borgo Sport Insieme per l'organizzazione della colonia estiva.

Via libera ai lavori di sistemazione - da parte del Servizio Ripristino Ambientale - lungo il tratto di pista ciclo-pedonale sul fiume Brenta ed allo schema dello statuto dell'associazione di promozione sociale "Harnessing Light" per l'istituzione di una Scuola Europea post-universitaria di specializzazione in progettazione e analisi opto-meccanica di sistemi ottici.

Adesione al progetto di fattibilità sovracomunale "Un percorso ciclopedonale in Valsugana sulle tracce della via Claudia Augusta" e "Un'ippovia nel Trentino Orientale".

Approvato, ai fini tecnici, il progetto definitivo dei lavori di risanamento di Casa Andriollo ad Olle da destinare a museo. Redatto dall'architetto Nicola Chiavarelli prevede una spesa complessiva di circa 333 mila euro e mezzo.

Mese di luglio

Al Comitato per la promozione delle tradizioni e l'abbellimento di Olle viene concesso un contributo di 500 euro: servirà per organizzare l'iniziativa "Olle fiorita".

Rideterminate le nuove tariffe dell'impianto natatorio al centro sportivo: ingresso giornaliero intero 3,40 euro, ridotto 1,70 abbonamento a 10 ingressi interi 28 euro, 30 ingressi ridotti 14 euro, 30 ingressi interi 74 euro, 30 ingressi ridotti 37 euro.

Fino al 31 dicembre 2004 viene affidata a Borgo Sport Insieme l'or-

< segue a pag. 5 >

Gli strumenti di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica

[continua - I sei precedenti interventi sono stati pubblicati sui numeri 1, 2, 3 e 4 dei mesi di marzo, giugno, ottobre e dicembre 2003 e numeri 1 e 2 dei mesi di marzo e giugno 2004 di "Borgo Notizie"]

di Enrico Segnana*

Dopo aver descritto l'attività del Consiglio comunale e le sue funzioni, mi sembra opportuno dedicare un po' d'attenzione alle forme di partecipazione alla vita pubblica locale da parte dei cittadini.

La prima e la più importante è ovviamente l'esercizio del diritto-dovere di voto, che porta all'elezione diretta del Sindaco e del nuovo Consiglio comunale e in maniera indiretta alla costituzione della Giunta comunale. Una nota a questo riguardo. A Borgo dal 1995 alle elezioni si sono viste praticamente solo liste civiche, che dovrebbero essere espressione diretta dei cittadini e costituire un punto di riferimento continuo per gli amministratori eletti. Il problema per la partecipazione può essere che questo contatto diretto fra elettori ed eletti, dopo un primo momento di entusiasmo, può venire meno e con esso anche il collegamento tra amministratori e amministrati.

È vero che i cittadini - dopo le elezioni - si rivolgono frequentemente agli amministratori, sia al sindaco, che agli assessori negli orari di udienza al pubblico e non solo, sia ai consiglieri di opposizione e di maggioranza (che in questa legislatura hanno organizzato momenti di incontro periodico con gli elettori), ma in genere questo avviene sulla spinta di problemi personali, familiari o di piccoli gruppi; difficilmente in questi

contatti emerge il vero interesse pubblico di tutto il paese. Diventa quindi importante che le liste civiche non si sfaldino dopo l'avvio della legislatura consiliare e continuino ad essere un momento di confronto importante per gli amministratori sia di maggioranza, che di minoranza.

L'incontro del cittadino con l'amministratore per presentare problemi (sia personali, che di comunità) rappresenta un momento di partecipazione (purché non si limiti - come purtroppo capita - a portare avanti caparbia-



mente solo interessi personali, magari giustificati, ma qualche volta espressione di una visione assai miope del bene pubblico).

Un altro strumento di partecipazione è la frequenza ai momenti informativi che il comune, in adempimento dell'art. 46 dello Statuto comunale organizza, per presentare importanti novità, proposte ecc. Non è un caso frequente per la verità, ma in questi ultimi anni l'Amministrazione ne ha organizzati più d'uno e non sempre la risposta della popolazione è stata incoraggiante.

Va ricordato poi che l'associazionismo rappresenta pure un livello di frequente contatto fra cittadini e amministratori, che permette di esaminare insieme proposte e problemi, ecc., tanto che si può ritenere questa interazione come una preziosa fonte di infor-



mazione e di proposta molto utile all'ente comunale.

Altre forme di partecipazione possono essere la raccolta di firme per petizioni popolari ("proposte di provvedimenti amministrativi" art. 49 dello Statuto): se la cosa nasce da problemi veri il fatto di costituire gruppi o comitati per risolvere un determinato problema è assai interessante e motivante. Spesso questa forma di "lobby" in senso buono può dare luogo a mozioni o interrogazioni da parte di gruppi consiliari e spes-

so il risultato, se è possibile, viene raggiunto.

Una cosa forse non molto nota è che anche i cittadini possono presentare interrogazioni ed interpellanze al Sindaco, depositandone il testo con almeno 30 sottoscrizioni di elettori. Il Sindaco è tenuto a rispondere entro 30 giorni e a darne comunicazione ai capigruppo consiliari.

Anche il referendum consultivo e propositivo è un importante strumento di partecipazione popolare, per quanto non facile da av-

viare (occorrono i 2/3 dei consiglieri o più di 400 firme di cittadini). Da quando esiste lo Statuto comunale, cioè negli ultimi 10 anni, non è mai stato utilizzato.

Singoli cittadini esperti di settore possono inoltre essere invitati a partecipare alle riunioni delle commissioni consiliari (di per sé costituite da soli consiglieri).

Una cosa comunque va detta con forza: la prima regola per sviluppare una partecipazione efficace e utile è quella dell'informazione. Ciò pone un duplice obbligo: per l'Amministrazione quello di rendere efficace l'informazione e per i cittadini quello di acquisire correttamente le informazioni necessarie. È troppo frequente ancora oggi sentire critiche, giudizi sparsi a zero o illazioni che non hanno alcun fondamento nella realtà. Il risultato di questo atteggiamento, che non è certo quello della critica motivata e costruttiva, è di creare sfiducia, qualunquismo e una visione distorta della realtà amministrativa del proprio paese.

* presidente del Consiglio comunale di Borgo Valsugana

< segue da pag. 4 >

dinaria manutenzione del campo da calcio realizzato all'interno del nuovo parco sportivo in località Valli.

Al perito edile Giuseppe Corona viene affidata la redazione del progetto esecutivo dei lavori di realizzazione della strada forestale in località Armentera. La spesa è di poco superiore ai 13 mila euro e mezzo. Approvato il progetto di variante per i lavori di sistemazione dei due campi da tennis e dell'annesso edificio di servizio di proprietà comunale a firma del perito industriale Roberto Pompermaier. Lavori autorizzati al Centro Tennis.

Incarico al Gruppo Palomar - Architetti Associati di Trento della redazione degli elaborati per la progettazione partecipata "Il cortile che piace a noi" per le scuole elementari.

All'ing. Andrea Zanetti dello Studio Ata Engineering di Trento viene affidata la redazione del pro-

getto definitivo dei lavori di ricostruzione del ponte sul fiume Brenta in via Roma. La spesa è di poco superiore ai 19 mila euro.

All'arch. Umberto Botti dello Studio Archidea di Trento viene affidata la redazione del progetto preliminare dei lavori di realizzazione della nuova sede del Corpo di Polizia Municipale della Bassa Valsugana. La spesa è di circa 15 mila euro e mezzo.

Mese di agosto

Al geologo Stefano Facchinelli di Pergine viene affidata la stesura della relazione geologica e geotecnica necessaria per la predisposizione del progetto di rifacimento del ponte sul fiume Brenta in via Roma. La spesa è di circa 7 mila euro.

A Borgo Sport Insieme vengono assegnati 8 mila euro a parziale copertura delle spese sostenute per l'acquisto di attrezzature e interventi di manutenzione straor-

dinaria presso il Centro polisportivo comunale.

Alla Banda Civica viene prorogata fino al 31 dicembre 2005 la gestione della Colonia Dal Trozzo in Sella.

Al Gruppo Amici della Montagna di Olle viene assegnato un contributo di 1000 euro per l'acquisto di attrezzature per il baito Campivelo. Allo Sci Club Cima 12 viene assegnato un contributo di 3 mila euro e mezzo, 1000 euro e mezzo alla Pro Loco di Borgo, 6 mila euro e mezzo ai Vigili del Fuoco Volontari quale contributo ordinario, 500 euro al Nucleo Avulss di Borgo per l'acquisto di attrezzature, 600 euro al Gruppo Croce Rossa Italiana per la manifestazione "Quattro passi su per Sella" e 1100 euro ad Arte Sella per la realizzazione del servizio di bus navetta gratuito nelle domeniche di luglio ed agosto per i visitatori della rassegna Arte Sella 2004.

ICI 2004: tutte le istruzioni per l'uso

Le nuove aliquote, le detrazioni, le agevolazioni

Si può pagare dall'1 al 20 dicembre 2004

L'ICI dovuta per l'anno 2004 dovrà essere versata in unica soluzione dall'1 al 20 dicembre mediante il bollettino che sarà inviato. Gli importi indicati nel bollettino sono determinati sulla base della situazione immobiliare in possesso del Comune. In caso di errori rispetto all'ICI dovuta, compilare un nuovo bollettino corretto. Se l'importo del bollettino non risultasse compilato il contribuente deve calcolare l'imposta e provvedere a completarlo. L'Ufficio Tributi è a disposizione per fornire l'assistenza e la consulenza del caso.

Nuove Aliquote 2004

È stata confermata, anche per l'anno 2004, l'aliquota ridotta del **4 per mille** per le unità immobiliari direttamente adibite dai proprietari o usufruttuari persone fisiche a propria abitazione principale o ad abitazione principale di soci assegnatari di alloggi da parte di cooperative edilizie a proprietà indivisa.

È stata stabilita, per l'anno 2004, l'aliquota I.C.I. nella misura ordinaria del **5,5 per mille** da applicare a tutti gli immobili diversi dalle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9 e A/11 (abitazioni).

È stata stabilita, per l'anno 2004, l'aliquota I.C.I. nella misura del **6 per mille** da applicare a tutti gli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9 e A/11 (abitazioni) diversi dalle unità immobiliari adibite ad abitazione principale e da quelle rientranti nei successivi punti.

È stata introdotta, per l'anno 2004, l'aliquota ridotta del **4 per mille** per le unità immobiliari (compresa un'eventuale relativa pertinenza) locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale; l'agevolazione è subordinata alla presentazione di apposita richiesta su modello predisposto dal Comune, entro il 30.9.2004; solo nel caso il presupposto si sia verificato successivamente a tale data, la richiesta potrà essere presentata fino al 31.12.2004.

È stata introdotta, per l'anno 2004, l'aliquota ridotta del **5 per mille** per le unità immobiliari effettivamente utilizzate (anche da soggetti diversi rispetto al soggetto passivo) per l'esercizio di attività artigianali e commerciali nel centro storico di Borgo (come delimitato dal P.R.G.) e nella porzione del territorio comunale posta a sud della S.S. n. 47 (Olle e Sella); l'a-

gevolazione è subordinata alla presentazione di apposita richiesta su modello predisposto dal Comune, entro il 30.9.2004; solo nel caso il presupposto si sia verificato successivamente a tale data, la richiesta potrà essere presentata fino al 31.12.2004.

Detrazione per l'abitazione principale

È stata fissata in € 156,00 la detrazione per l'abitazione principale per l'anno 2004, intesa come l'unità immobiliare adibita a dimora abituale del contribuente (normalmente coincide con la residenza anagrafica) che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto, ecc. La detrazione - oltre che rapportata ai mesi di destinazione ad abitazione principale - deve essere suddivisa, in caso di più contribuenti dimoranti, in parti uguali tra loro, prescindendo dalle quote di proprietà.

È stata introdotta, per l'anno 2004, la possibilità di aumentare a € 186,00 la detrazione per l'abitazione principale per i soggetti residenti nel Comune il cui nucleo familiare abbia un I.S.E.E. (indicatore della situazione economica equivalente di cui al D.P.C.M. 7.5.1999, n. 221 e successive modificazioni), determinato con riferimento alla situazione economica

Introdotte dal Comune importanti novità per agevolare il pagamento dell'imposta

È con vivo piacere che a partire da quest'anno l'Amministrazione comunale intende svolgere nei confronti di buona parte dei propri contribuenti un servizio fortemente innovativo inviando a domicilio i bollettini precompilati in ogni parte, per consentire il versamento dell'ICI in maniera semplice e corretta.

I bollettini per effettuare il versamento dell'imposta, in unica soluzione, dall'1 al 20 dicembre 2004, sono compilati con tutti i dati anagrafici e gli importi, relativi all'imposta dovuta, sono determinati sulla base degli immobili che risultano posseduti da ciascun contribuente per l'anno 2004 e riepilogati nella scheda allegata al bollettino stesso.

Ciascun contribuente è invitato a controllare la scheda della propria situazione immobiliare e se non rileva anomalie può procedere al versamento dell'imposta; in caso contrario è necessario rivolgersi all'Ufficio Tributi del Comune così pure qualora il bollettino o la scheda non dovesse risultare compilata.

dell'anno 2003, non superiore ad € 15.000, purché gli stessi non possiedano (a titolo di proprietà o diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie) all'1 gennaio 2004 unità immobiliari diverse da quella adibita ad abitazione principale ed eventuale pertinenza della medesima e rientrino in almeno uno dei casi seguenti:

- a) persone anziane: avvenuto compimento del 65° anno di età alla data dell'1 gennaio 2004;
- b) appartenenza a famiglia composta da un solo genitore con figli a carico: nucleo familiare composto, all'1 gennaio 2004, da un genitore celibe o nubile, separato legalmente o divorziato, vedovo o vedova che non conviva ad alcun titolo con altra persona diversa da figli;
- c) appartenenza a famiglia con persona portatrice di handicap: nucleo familiare composto, all'1 gennaio 2004, da una o più persone, di cui almeno una portatrice di handicap; si considera portatrice di handicap la persona affetta da menomazione di qualsiasi genere che comporta una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore ai due terzi, o, se minore di anni 18, che abbia difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età riconosciute tali ai sensi delle vigenti normative;
- d) appartenenza a famiglia numerosa: nucleo familiare composto, all'1 gennaio 2004, da cinque o più componenti; l'aumento di detrazione di cui al presente punto spetta a condizione che gli interessati documentino la propria condizione presentando richiesta entro il 30.9.2004 su modello predisposto dal Comune con allegata attestazione dell'I.S.E.E. del proprio nucleo familiare.

Agevolazioni per le pertinenze

Le agevolazioni delle abitazioni principali sono estese alle pertinenze quali per esempio cantine, box, posti macchina coperti e scoperti, garage classificati nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7; questo

significa che alle unità immobiliari come sopra definite si applica l'aliquota e la detrazione prevista per l'abitazione principale. Il beneficio si applica ad una sola pertinenza.

Abitazione concessa in uso ai parenti

Le abitazioni concesse in uso gratuito dal possessore, dal 2004 solo ai suoi parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori e figli), sono equiparate alle abitazioni principali se nelle stesse il familiare ha stabilito la propria residenza e vi dimora abitualmente. A queste abitazioni sono applicate l'aliquota e le detrazioni previste per le abitazioni principali. L'agevolazione è subordinata alla presenta-



zione di apposita richiesta su modello predisposto dal Comune, entro il 30.9.2004.

Altre agevolazioni

Sono considerate abitazioni principali, inoltre, le unità immobiliari possedute da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata.

L'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. Gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria o di ristrutturazione edilizia non costituiscono condizioni di inagibilità o di inabitabilità dei fabbricati.

Aree fabbricabili

Per l'anno d'imposta 2004 i valori indicativi delle aree fabbricabili sono stati rivalutati del 10% rispetto a quelli fissati per il 2003. Il contribuente soggetto all'imposta per tali aree può prendere visione dei valori presso l'Ufficio Tributi del Comune. È importante ricordarsi che è considerata area fabbricabile anche quella parte di superficie che circonda il fabbricato che non è stata utilizzata (secondo le norme edilizie) per la costruzione del fabbricato stesso. Anche in questo caso è opportuno rivolgersi per informazioni all'Ufficio Tributi del Comune.

Modalità di versamento

Il versamento va effettuato utilizzando il bollettino inviato o disponibile presso il concessionario, gli uffici comunali e gli uffici postali. L'imposta dovuta deve essere arrotondata al centesimo più vicino; se il terzo decimale è inferiore a 5, l'importo da pagare deve essere arrotondato per difetto, mentre se è uguale o superiore a 5, deve essere arrotondato per eccesso (es. € 105,346 = € 105,35 e € 81,324 = € 81,32).

Importi minimi: i versamenti non devono essere eseguiti quando l'importo annuo complessivo dell'ICI risulta inferiore o uguale a € 11,00.

Modello F24: con la sottoscrizione della convenzione con l'Agenzia delle Entrate i versamenti dell'I.C.I. 2004 potranno essere eseguiti utilizzando il mod. F24 offrendo così la possibilità di pagare l'imposta presso un qualsiasi sportello bancario o postale, di compensare l'importo dovuto per l'I.C.I. con altri crediti derivanti da altre imposte e l'opportunità di effettuare il pagamento senza alcun costo aggiuntivo.

Per informazioni circa la corretta compilazione del bollettino di versamento rivolgersi all'Ufficio Tributi del Comune. Si ricorda, inoltre, che informazioni dettagliate in merito all'imposta sono presenti anche sul sito internet del Comune

www.comune.borgo-valsugana.tn.it

Rotatoria est: un nuovo biglietto da visita per il paese di Borgo

Progettare l'aspetto della rotatoria est di Borgo ha significato affrontare una molteplicità di problemi.

Si voleva innanzitutto un elemento che potesse richiamare l'attenzione, "segnalare" in modo forte l'inizio del paese che con il nuovo centro commerciale e con le altre nuove attività si è, di fatto, completamente rinnovato.

Si voleva poi che questo segnale fosse anche un simbolo, che richiamasse proprio Borgo e non fosse un elemento utilizzabile indifferentemente ovunque.

Si voleva infine che fosse un elemento di qualità sia nelle forme che nei materiali, per poter essere un valido biglietto di presentazione del paese.

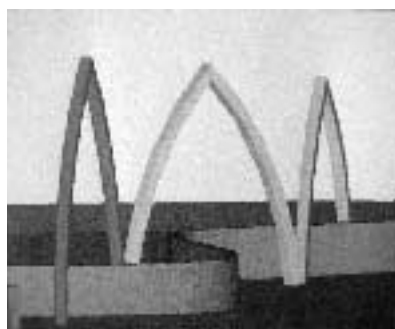
Questo insieme di esigenze dell'Amministrazione comunale di Borgo è stato sottoposto all'attenzione dell'Ufficio centri storici e tutela paesaggistico-ambientale della PAT che ormai da anni progetta nuove soluzioni di alta qualità per le opere viarie: ponti, gallerie, viadotti, rotatorie...

Ne è scaturito il progetto, condiviso poi dall'Amministrazione comunale, che ora è in fase di realizzazione.

Chi conosce Borgo lo apprezza per molti aspetti e per certe peculiarità; in effetti non è facile trovare un tale concentrato di monumenti come il Castel Telvana, il convento, le chiese, il campanile, le piazze, il ponte, il centro storico.

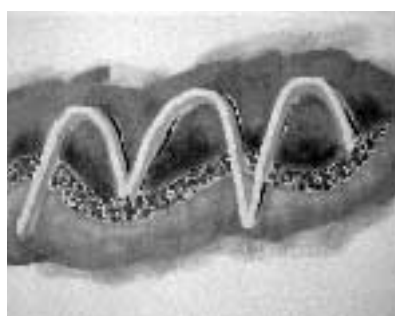
C'è però una ulteriore specificità, un elemento unico di Borgo ed è il Lungobrenta con i portici che questa Amministrazione vuole recuperare non solo perché sono una risorsa finora trascurata, ma perché è convinta che possano ridare vita a tutto il centro storico e quindi contribuire al rilancio e allo sviluppo dell'intero paese.

I flussi turistici più importanti si muovono infatti sulle differenze più che sulle similitudini: si va cioè a cercare sempre le novità più che a



rivedere cose già note. E di sicuro non esiste in tutto il Trentino un ambiente fluviale analogo a quello che si vive a Borgo, per tutta la sua estensione, lungo il (1a) Brenta.

Si è quindi deciso di rappresentare nella rotatoria questa unicità di Borgo, raffigurando due elementi: gli archi dei portici e il fluire dell'acqua. Gli archi hanno una



Alcuni dei bozzetti ideati per l'arredo urbano della rotatoria ad est di Borgo

forma a sesto acuto, riprendendo quindi una delle forme realmente presenti lungo i portici, e sono non allineati ma disposti su delle spezzate per creare un effetto dinamico e per dare, da ogni ingresso nella rotatoria, una diversa prospettiva. Anche la diversa altezza degli archi - portici è pensata per dare varietà. Tra gli archi corre poi un muretto che nelle sue sinuosità, sia planimetrica che altimetrica, raffigura il moto del Brenta, sempre visibile nel centro di Borgo.

Su queste superfici che sono state ora apprestate verranno applicati dei rivestimenti in ceramica, del tutto simili a quelli così apprezzati nella nuova fontana del parco della pace. Ogni arco sarà poi trattato con gradazioni cromatiche: uno sul rosso, uno sul giallo e uno sul blu: sono i colori del paese e dell'acqua. Su ogni lato dell'arco il colore sarà disposto dal chiaro allo scuro, così da accentuare una volta di più il dinamismo della struttura.

Il muretto che raffigura l'acqua sarà ovviamente sul blu, con piastrelle che suggeriscono il fluire delle onde; non mancherà un pesciolino rosso, ironica presenza che testimonierà il carattere simbolico dell'opera.

Sono previste anche delle luci che dovrebbero accentuare cromatismi, sfumature, luci e ombre, dando una veste di sogno al tutto.

Come si può comprendere l'opera così ricca di simbolismi è di una certa complessità semantica preferibile di certo alla banalità espressiva. La nuova rotatoria porta dunque una novità nel panorama figurativo di Borgo dove le immagini del castello, del campanile e del ponte sono ormai tanto ripetitive e ricorrenti da risultare quasi usurate.

Accanto a queste i portici e il Lungobrenta meritano una più sistematica presenza e valorizzazione quali unicità di Borgo, grande risorsa e luogo da valorizzare.

Business Innovation Centre Borgo Valsugana

Il Business Innovation Centre è una struttura di supporto per l'avvio di nuove iniziative e per imprese in fase di sviluppo.

L'idea di BIC fu proposta dalla Commissione Europea - D.G. Politiche Regionali - nel 1984, in risposta alla perenne sfida di come trasformare i progetti imprenditoriali innovativi in attività economiche di successo e capaci di creare un durevole valore aggiunto alle economie locali. L'intento era quello di dare origine ad una struttura omogenea in tutto il territorio europeo ma flessibile alle esigenze locali, punto di riferimento per le attività innovative e per imprenditori in grado di collaborare con altre organizzazioni per assicurare assistenza completa ad imprese nuove o già esistenti in sviluppo. Si tratta in pratica di "facilitatori" dell'incontro fra i bisogni degli imprenditori e i servizi disponibili. Oggi in Europa esistono oltre 150 centri riconosciuti come BIC.

L'Azienda per lo Sviluppo S.p.A. è Full Member dell'EBN (European Business Innovation Centre Network) di Bruxelles e gestisce sei BIC in Provincia Autonoma di Trento: oltre a Borgo Valsugana, i centri si trovano a Trento, Rovereto, Pergine Valsugana, Mezzolombardo e Pieve di Bono. Nei BIC sono nel comples-

so messi a disposizione circa 75.000 metri quadrati di spazi coperti, ad oggi già in gran parte occupati da attività ad alto contenuto innovativo; i centri sono dislocati uniformemente sul territorio provinciale e si inseriscono in contesti economici locali sensibilmente differenti l'uno dall'altro. Da questa considerazione deriva la scelta di caratterizzare ciascun centro rispetto al contesto economico locale in cui è inserito, ed all'interno del quale deve fungere da volano per lo sviluppo.

Nel dettaglio il BIC Borgo Valsugana è composto da due corpi posti longitudinalmente in modo da offrire una visione prospettica lineare e compatta. La struttura è realizzata su un unico livello costituito da zone produttive con box uffici e servizi. La superficie complessiva del lotto è pari a 14.139 mq di cui quella produttiva utilizzabile è pari a 4.135 mq. Nella struttura vi sono 14 moduli: di questi, 2 destinati ad uso ufficio, gli altri 12 destinati ad uso produttivo con una superficie di circa 280 mq ciascuno. Il Servizio Rapporti Comunitari della Provincia di Trento, nell'ambito del progetto Alpinetwork che promuove ed incentiva a livello locale e con modalità pubblico/privato il telelavoro e la modernizzazione tecnologica delle



**Inaugurazione
del BIC di Borgo sabato
23 ottobre, ore 10**

piccole e medie imprese, ha allo studio l'insediamento di un "telecentro" in uno dei moduli a destinazione ufficio.

Per le aziende insediate o che si insedieranno nel BIC il sostegno garantito dall'Agenzia non si concreta solo nella concessione a canone agevolato di spazi già attrezzati, ma si esplica anche nella fornitura di una vasta gamma di servizi che esulano dalla sfera immobiliare, ma sono tipici dei più moderni incubatori: start up d'impresa e relative consulenze, collaborazione con l'Università e Centri di ricerca per trasferimenti tecnologici, sostegno per l'acquisto di impianti tecnologici, attività formative, prestiti d'onore, sportelli informativi, venture capital. L'iniziativa rappresenta il consolidamento di una politica territoriale che ha visto l'Agenzia per lo Sviluppo ampliarsi sul terri-

Si stanno per concludere i lavori in via Liverone. Prossimamente nuovo asfalto a Olle

Sono iniziati, e proseguiranno anche nelle prossime settimane, i lavori per il rifacimento delle reti delle acque bianche nel secondo tratto di via Liverone.

Sono a buon punto i lavori del 2° lotto dell'illuminazione pubblica che hanno interessato via Rocchetta, via Sottosamonte, via Ferata, un breve tratto della provinciale 109 e la frazione di Olle. Sono stati posizionati nuovi corpi illuminanti anche in via delle Viatte e via Monticello mentre con il mese di ottobre sono previsti alcuni interventi per l'asfaltatura delle strade di via Molinari, via Fonde, via Vicolo Alto, vicolo delle Scuole e via Volpi nella frazione di Olle, il tratto di viale Vicenza davanti all'ospedale, viale Città di Prato, via Brigata Siena, un tratto di via Salandra, via Fornaci, via de Medici, un tratto di via Segantini e via XX Settembre. A breve inizieranno anche i lavori per il rifacimento del muro di sostegno in un breve tratto di via per Roncegno ed il 1° lotto per la nuova pavimentazione in via Brigata Venezia e per un primo tratto di via XXIV Maggio fino all'oratorio parrocchiale. Sono previsti anche la ricostruzione del muro di sostegno ed il rifacimento delle reti fognarie lungo un tratto di strada di via del Mercato. Si stanno ultimando i lavori per la nuova scalinata di accesso della pretura e i vari interventi di rifacimento che hanno interessato il campo polivalente nella frazione di Olle.



Via Molinari, ad Olle, prossimamente interessata da lavori di sistemazione del fondo stradale



I lavori in via Liverone a Borgo



Dai Gruppi consiliari: Vivere a Borgo Civitas Insieme per Borgo



Nelle ultime settimane, in occasione sia di alcuni incontri pubblici e successivamente in Consiglio comunale, sono state presentate le linee guida ed i contenuti della nuova proposta di revisione del PRG.

L'iter inizia il suo cammino nel settembre del 2003 quando – in Consiglio comunale – vengono approvati gli indirizzi programmatici del nuovo strumento urbanistico.

Indirizzi che puntano ad uno sviluppo sostenibile, eco-compatibile attraverso una politica attiva di difesa e valorizzazione ambientale e che attuano una crescita limitata e proporzionata al reale sviluppo della popolazione.

Nel documento si riconosce come gli interessi (pubblici, privati e particolari) sono, con pari dignità, i motori del cambiamento perseguendo la politica di tutela e di salvaguardia senza inibire il recupero dei centri storici ma estendendo i concetti di riuso e riqualificazione anche ad altre aree di pregio.

La proposta del nuovo PRG, così come elaborata dal professionista incaricato dalla Giunta comunale, punta ad arginare l'espansione indiscriminata disegnando e utilizzando al meglio il tessuto urbano esistente individuando nel sistema del verde, dei viali, delle piste ciclabili, dei corridoi ecologici i punti di forza che più di ogni altro qualificano "il Borgo del futuro".

Tra le altre cose il documento detta regole per stimolare, perequare e compensare tutti gli interessi in gioco mettendo a disposizione aree produttive in grado di soddisfare le esigenze insediative delle aziende.



Per quanto riguarda il sistema ambientale vengono ridefinite le aree di tutela con l'assunzione e l'adozione della carta geologica di sintesi provinciale.

Poche le variazioni cartografiche proposte per il centro storico con l'introduzione di 5 nuovi piani di recupero, l'estensione della zona di tutela e rispetto degli insediamenti storici attorno a Castel Telvana.

Consistenti invece le variazioni normative, in particolare per la categoria del risanamento conservativo in modo tale da rendere più praticabili gli interventi dei proprietari e con l'intento dichiarato

di far partire una grande stagione di risanamento.

Per quanto riguarda le aree residenziali ed i nuovi sviluppi urbani, la novità più consistente riguarda l'introduzione del meccanismo della perequazione urbanistica su 21 aree di trasformazione: tutto il nuovo sviluppo urbano del paese avviene attraverso il meccanismo perequativo, anche nel caso di alcuni lotti singoli (9 aree) destinati a contenere un solo edificio per i quali è stato introdotto lo strumento della concessione edilizia convenzionata.

Ma che cos'è la perequazione urbanistica? Perequare significa ripartire equamente, distribuire secondo criteri di equità. Sostanzialmente la perequazione è uno strumento di politica fondiaria, una modalità di ripartizione di vantaggi e costi secondo criteri di maggiore giustizia ed equità. A tutti i proprietari di suoli destinati alla trasformazione urbanistica e quindi all'edificazione viene attribuito un medesimo indice



Piazza Martiri della Resistenza, a Borgo



edificatorio: la perequazione si applica solo sulle aree destinate alla trasformazione. Una volta ottenuti i diritti edificatori, i proprietari delle aree destinate anche ad uso collettivo le cedono gratuitamente all'Amministrazione. All'interno dell'area va indicato dove si concentrano i diritti edificatori, da qui la necessità di procedere per piani attuativi. Il modello di perequazione applicato a Borgo è parziale e si rifà al piano di comparto della legge urbanistica del 1942.

Nella nuova proposta di revisione del PRG sono state confermate le aree di completamento e di nuova espansione già previste con l'introduzione in normativa di nuove modalità di calcolo dell'altezza.

Per quanto riguarda gli edifici esistenti fuori dal centro storico, sono previste diverse modalità di ampliamento e di sopraelevazione per favorire sia il recupero dei sottotetti che le esigenze familiari senza ricorrere all'uso di nuovo territorio.

La proposta, così come formulata dalla maggioranza consiliare, integra il sistema produttivo con nuove aree in continuità con l'area di interesse provinciale ad ovest dell'abitato e, di concerto con la Provincia, individua un meccanismo attuativo sull'area di riqualificazione urbanistica prevista dal Pup nella zona delle Acciaierie.

Mantenendo in essere l'attività esistente, si punta a promuovere operazioni di riqualificazione ambientale al fine di migliorare l'inserimento dell'attività produttiva con il paesaggio e l'ambiente circostante.

Vengono definite le normative per il riuso del patrimonio edilizio esistente in Val di Sella introducendo meccanismi per il recupero tipologico degli edifici, ridimensionando le aree alberghiere con previsioni di nuovi parcheggi, parchi e strutture pubbliche attorno a Malga Costa.

Il nuovo PRG punta ad ampliare la zona ospedaliera e sportiva con alcuni servizi pubblici che trovano spazio all'interno delle aree di trasformazione perequativa.

Viene introdotto un verde di cerniera fra centro storico e periferia sud con la copertura di circa 220 metri della ferrovia - il tratto

Ponte in viale Roma da rifare. La Polizia Municipale si sposta al Bocciodromo

Il ponte sul fiume Brenta lungo viale Roma deve essere rifatto. Lo stato di degrado del ponte in acciaio/calcestruzzo infatti è tale che nei mesi scorsi - in base ad una relazione sul suo stato di conservazione dell'ingegnere Stefano Vivaldelli - è stato apposto un divieto di transito per mezzi pesanti superiore o uguale a 10 tonnellate.

Ma l'intera struttura dovrà essere demolita e rifatta. Il progetto per la ricostruzione della struttura è stato illustrato - in occasione del recente Consiglio comunale - dal sindaco e dal professionista incaricato, l'architetto Andrea Zanetti dello Studio Tecnico Associato S.T.A. Engineering di Trento.

La nuova sede per il Corpo di Polizia Municipale della Bassa Valsugana verrà realizzata presso l'edificio, di proprietà comunale, del bocciodromo comunale di via della Fossa. L'attuale sede in piazza Degasperi risulta sottodimensionata rispetto alle nuove esigenze del Corpo. Da qui la decisione di individuare gli spazi per la nuova sede che troverà posto sopra gli attuali spazi occupati dalla pratica sportiva prevedendo l'ampliamento volumetrico della struttura in modo tale da ricavare gli spazi per gli uffici amministrativi.

È prevista anche la realizzazione di un annesso parcheggio sotterraneo a servizio della nuova struttura. Il progetto è stato illustrato al Consiglio comunale dal sindaco e dal professionista incaricato, l'architetto Umberto Botti dello Studio Archidea di Trento.



Il ponte di viale Roma che dovrà essere sistemato

compreso è quello tra i due ponti di via Giamaolle e di via per Olle – in modo tale da dare continuità ai percorsi pedonali e ciclabili sia in senso nord-sud che est-ovest.

All'interno delle aree di trasformazione perequativa spazio al nuovo verde pubblico di quartiere, come ad esempio fra via 1° Boale e via del Mercato, il parco lungo il Brenta in via del Serà, il parco continuo fra viale Roma e la Brenta vecchia passando per il polo commerciale ed espositivo.

Tenendo anche conto del nuovo piano del traffico, è stato individuato un sistema della viabilità che prevede due rotonde in via Fratelli Divina e in via Hippoliti, il nuovo accesso ad ovest con il potenziamento di via Bagni, l'allargamento del ponte dei tre metri ed il collegamento tra via Lunar e via Bagni e tra via Lunar e via per Roncegno.

La viabilità urbana viene potenziata e razionalizzata: sono previsti nuovi collegamenti tra via Madonna Mora e via per Olle, tra via della Ferata e via per Canaia, il completamento di via del Moggio fino a via per Olle e tutta una serie di potenziamenti e collegamenti viari nella zona delle Viatte.

Sono previsti anche due nuovi parcheggi: uno ad est nella zona dei cimiteri ed uno ad ovest presso la nuova zona espositiva oltre ad una serie di parcheggi di quartiere all'interno delle aree di trasformazione perequative.



Corso Ausugum a Borgo

Le norme di attuazione del nuovo PRG vengono il più possibile semplificate partendo dalla diversa interpretazione degli indici e del modo di applicarli.

Le novità più significative riguardano le distanze dagli edifici, dai confini, la superficie utile, il numero dei piani (le altezze dei fabbricati si misurano in numero di piani abitabili) ed i manufatti accessori disciplinando le modalità di costruzione delle legnaie.

Quello che la Giunta comunale ed i tre gruppi di maggioranza hanno elaborato in questi mesi – costantemente sottoposta all'attenzione dei componenti della commissione urbanistica consiliare – è una proposta seria, concreta, di qualità e che punta a far diventare l'Amministrazione co-

munale l'attore principale in grado di governare lo sviluppo del tessuto urbano di Borgo.

Siamo di fronte ad una proposta nuova, innovativa: fin troppo innovativa per un paese piccolo come Borgo! È solo una delle tante voci che in queste settimane si sono levate contro questa nostra proposta di revisione del PRG.

Per taluni aspetti è proprio così! Ma se innovare significa anche talvolta prendersi delle precise responsabilità, trovare soluzioni o proposte concrete per cercare di risolvere – prevedendoli o anticipandoli per tempo – i problemi del domani, cercare di “leggere” oggi quello sarà il Borgo del futuro, questa maggioranza consiliare fa di questo spirito innovativo una delle sue precipue peculiarità.

Quanto è stato fatto e quante iniziative sono state promosse in questi anni, è sotto gli occhi di tutti.

Borgo è un paese che sta “cambiando pelle”, la borgata sta vivendo un momento di passaggio da una realtà tipicamente paesana ad una nuova dimensione di cittadina.

E questa Amministrazione comunale non ha fatto niente altro che adeguarsi a questa nuova dimensione. E lo ha fatto dotandosi nel recente passato di nuove strutture ed infrastrutture. E lo fa anche con questa nuova proposta di revisione del PRG.

Andrea Segnana (*Vivere a Borgo*)
Massimo Dalledonne (*Civitas*)
M. A. Voltolini (*Insieme per Borgo*)



Veduta di Borgo da Roncegno

Dai Gruppi consiliari: Borgo Domani

Nel periodo estivo abbiamo orientato i nostri interventi in Consiglio comunale con suggerimenti ed osservazioni per un'azione amministrativa connotata da rigore e concretezza. Siamo da sempre fermamente convinti che esista una scala di priorità di interventi sulla quale è difficile pensare che non vi sia ampio consenso da parte dei cittadini di Borgo e Olle, a prescindere dall'orientamento politico. In particolare è tornata alla ribalta, seppure in maniera indiretta, la questione dell'inquinamento e del traffico. Con una specifica interrogazione è stato sollevato il problema dei parcheggi a Olle (ma Borgo non naviga in acque tanto migliori), e dal dibattito che ne è seguito è stata data ampia eco sulla stampa. La risposta del Sindaco è stata da noi giudicata insoddisfacente, anche perché a riguardo di due domande specifiche non vi è stata risposta alcuna. Si affermava infatti che i lavori di recupero edilizio in via Feltre erano regolarmente autorizzati da licenza edilizia, ma l'istanza che ci aveva indotti a presentare l'interrogazione non era certo quella di mettere in dubbio la regolarità della concessione.

Volevamo capire come non sia possibile governare uno sviluppo edilizio, in questo caso il restauro di una vecchia casa contadina, evitando soluzioni che complicano in maniera pesantissima una situazione già al limite del collasso, quale la realizzazione di ben otto (o forse nove) appartamenti, sostanzialmente senza posti macchina. Ci è stato risposto che, ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale N. 1543 del 16-6-2000 - art. 73 della L.P. 5-9-1991 N. 22, nei centri storici non è previsto obbligo di parcheggi. Tutto ciò era ovviamente a noi già noto, per cui questa è sostanzialmente una non-risposta. Vorremmo che, al di là delle normative di legge, in questi casi venisse tenuto in alta considerazione il buon senso, quel senso pratico che



guarda alle necessità più elementari dei cittadini, niente più di questo!

Successivamente, di fronte ad un problema irreversibile e strettamente connesso allo sviluppo, abbiamo saputo che sono riprese le trattative con l'Enel per la permuta dell'area interessata dalla cabina elettrica e successiva trasformazione in parcheggio. Ci auguriamo che questa operazione, peraltro non nuova e precedentemente archiviata per il suo elevato onere finanziario, vada a buon fine in tempi ragionevoli e con soluzioni tecnicamente razionali (meno aiuole e cordoli taglienti e più agevoli spazi per le autovetture).

Il problema dei parcheggi, direttamente collegato a quello della regolamentazione del traffico, ci ha offerto lo spunto per ribadire la necessità di prendere senza indugio



Castel Telvana visto dal Brenta

posizione a favore della Valdastico, per incidere in modo strutturale anche sul problema dell'inquinamento. Per analoghe ragioni continuiamo a sostenere la necessità di riqualificare l'area acciaieria, come d'altronde indica (anche se con una certa ambiguità di interpretazione normativa) il Piano Urbanistico Provinciale. Ecco perché abbiamo votato contro alla mozione presentata dalla maggioranza a favore del contributo per l'acquisto di biciclette elettriche. Chi sceglie di usare la bicicletta lo fa per compiere un po' di movimento oppure per attività sportiva e non necessita di "pedalate assistite". Inoltre, chi esce dai supermercati non saprebbe dove caricare pesanti confezioni di bibite, di latte o quant'altro di ingombrante. Infine, quando d'inverno si ripresenterà il guaio delle polveri sottili, chi girerebbe in bicicletta per ridurre l'inquinamento? Abbiamo perciò definito un palliativo questa proposta, e messo in guardia dal destinare pubblico denaro per l'acquisto di un prestigioso giocattolo. Poco seria ci sembra infine la richiesta di collaborazione dei commercianti di Borgo di applicare uno sconto particolare per favorire ulteriormente l'acquisto della bicicletta elettrica. In una preoccupante situazione come quella in cui versano i negozi del centro (quelli rimasti), strangolati dalla concorrenza del nuovo centro commerciale, una proposta del genere sfiora la provocazione.

Ricordiamo che il nostro gruppo si riunisce puntualmente ogni primo martedì del mese alle ore 20.30 presso la Sala Commissioni del Municipio.

Queste riunioni, in cui si fa il punto della situazione, possono costituire occasione a chiunque desideri dare il proprio contributo di proposte.

Un cordiale saluto a tutti.

*Fabio Dalledonne
e Edoardo Rosso*

Dai Gruppi consiliari: Lista popolare - Comunità Viva

Dopo la battuta di arresto del Polo Fieristico questa maggioranza non può permettersi che un altro cavallo di battaglia come il Nuovo Piano Urbanistico, con tutto il suo carico di dubbi e contraddizioni, possa mostrare il fianco a critiche e discussioni.

Questo è il vero motivo per il quale - con una anomalia senza precedenti nella storia di Borgo Valsugana - il Piano Urbanistico verrà adottato da un Commissario anziché dal Consiglio comunale.

Ci potremmo fermare qui. Tutto il resto, con il Sindaco che si straccia pubblicamente le vesti criticando la normativa provinciale che impedirebbe la discussione del Consiglio, appartiene al folklore.

Poco male penseranno i più, il Consiglio comunale conta ben poco, le decisioni che contano sono prese dalla Giunta, o tutt'al più fra pochi assessori. E poi è una questione che riguarda i pochi fortunati possessori di aree che diventeranno edificabili (piuttosto che quei possessori tanto sfortunati - aggiungiamo noi - che pur avendolo richiesto, non vedranno le loro aree diventare edificabili).



Il palazzo municipale di Borgo



Non che non ci tocchi la tentazione di pensarla allo stesso modo. In fondo, noi Consiglieri del gruppo Popolare non apparteniamo, come la maggioranza dei cittadini, né al gruppo dei fortunati né a quello degli sfortunati. In fondo, anche per noi, che il Piano Urbanistico venga adottato da un Commissario piuttosto che dal Consiglio, cambia poco.

Se abbiamo insistito affinché il Piano Urbanistico venisse discusso e votato dal Consiglio, non è neppure per un generico dovere di mandato che assegna ai Consiglieri tale incombenza.

Se abbiamo insistito sul ruolo del Consiglio comunale, al di là del possibile esito di una votazione, è perché pensiamo che non si possa ipotecare il futuro economico-sociale dei prossimi 10 anni di Borgo Valsugana, **senza dover rendere conto a nessuno.**

E pensare che a salvare la discussione e la votazione del Consiglio comunale sarebbe bastato sganciare dalla parte normativa del Piano Urbanistico quelle norme che determinano la presunta incompatibilità dei Consiglieri, per inserirle nel **Re-**

golamento Edilizio, che fra l'altro ha un iter di approvazione molto più semplificato rispetto ad un Piano Urbanistico.

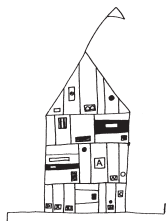
Ciò avrebbe consentito l'approvazione di quelle disposizioni dentro il Regolamento Edilizio (si tratta di norme più favorevoli, che riguardano una generalità di soggetti, o la totalità degli abitanti o proprietari immobiliari del Comune, come nel caso della possibilità di costruire legnaie, oppure il nuovo sistema di calcolo delle distanze tra edifici, o ancora il nuovo calcolo delle altezze degli edifici) e garantito al contempo un sano confronto consiliare sul merito del Piano Urbanistico.

Evidentemente il Commissario fa comodo a molti; al Sindaco in primis e alla Giunta, che non dovranno rendere conto delle loro scelte a nessuno, nemmeno ai loro consiglieri; agli stessi consiglieri della maggioranza, che avranno facile alibi per evitare di condividere la responsabilità di questo Piano Urbanistico.

Ma il rifiuto della Giunta di inserire la parte normativa nel Regolamento Edilizio non ha solo l'effetto di impedire la discussione e la votazione del Piano Urbanistico da parte del Consiglio. C'è anche l'effetto collaterale di prevenire o limitare al massimo future modifiche al Piano stesso, che dovranno avvenire con lo strumento lungo e irto di ostacoli della variante.

E allora il quadro appare estremamente chiaro. Non solo siamo in presenza di una Amministrazione che decide senza sottoporre le proprie decisioni al voto democratico, fatto di per sé di estrema gravità, ma che vuole anche ipotecare il futuro del nostro paese, disponendo in modo che una futura maggioranza sia fortemente limitata nel ridiscutere le sue scelte.

Luca Galante



Borgo ricorda lo statista Alcide Degasperi a cinquant'anni dalla morte

Il 19 di agosto del 1954 quando Alcide Degasperi morì nella sua casa di Sella, un senso di sincera commozione si diffuse in città e nella valle per poi propagarsi alla città capoluogo e al resto d'Italia. Come spesso accade, fu nel momento della perdita che ci si accorse quanto fosse importante quella presenza, soprattutto sul piano affettivo. Infatti i borghesani non dimenticarono. Gli resero omaggio allora con la loro silenziosa, discreta, massiccia presenza e continuarono a ricordarlo negli anni successivi con una messa nel giorno anniversario della morte, sempre sentita e partecipata.

Quest'anno si è commemorato il 50esimo anniversario di quella morte e Borgo Valsugana ha cercato di onorare la ricorrenza in modo completo e dignitoso. A partire dal mese di marzo si sono susseguiti eventi, conferenze e convegni sulla figura di Alcide Degasperi e sulla sua opera. Ecco quindi gli incontri con don Armando Costa sul rapporto tra fede e politica; con Armando Vadagnini e Paolo Piccoli, autori del libro *Degasperi, un trentino nella storia*

d'Europa, recentemente ristampato anche con il contributo del Comune; con l'Associazione Trifolium che ha organizzato delle letture di scritti di Alcide Degasperi e su Alcide Degasperi, con Pino Loperfido, autore del libro *Caro Alcide*, che ha cercato di entrare nell'anima dello statista e di darne un inedito ritratto umano. Da rimarcare inoltre il nuovo allestimento e la *Guida* della Sala Degasperi, in via Lungo Brenta Trento, a cura del Centro Studi su Alcide Degasperi e dell'Associazione Trifolium per quanto riguarda l'apparato didattico.

Le manifestazioni del giorno 19 sono state particolarmente curate. Per non ripetere la messa, che era già stata celebrata nel Duomo di Trento dall'Arcivescovo Monsignor Luigi Bressan e dal Cardinale Re, e volendo iniziare, come sempre, con un momento di riflessione religiosa, si è pensata una Liturgia della Parola, curata da don Vittorio Cristelli. L'intervento del coro parrocchiale ha completato la cerimonia religiosa.

È intervenuto poi il Sindaco di Borgo Valsugana, Laura Froner, che è entrato nel vivo del discor-

so storico-politico e internazionale con una prolusione sul significato e sul valore dell'autonomia, caro a Degasperi. Sono poi intervenuti Pier Maria Corona, Presidente del Centro Studi Alpini di Pieve Tesino dell'Università della Tuscia, ed Andrea Bixio, vice Presidente dell'Istituto Sturzo, che hanno introdotto la *Lectio Magi-*



Degasperi visto da Adriano Caumo

stralis del prof. Pietro Scoppola, professore emerito di storia contemporanea, dal titolo *Alcide Degasperi tra passato e presente*. «Degasperi non fu il restauratore che vanifica le grandi speranze aperte dalla Resistenza, e non il conservatore, come dimostra l'importanza, riconosciuta dagli studiosi, delle riforme realizzate dal suo centrismo. Fu piuttosto un moderato creativo capace di fare sintesi fra le tante e contrastanti esperienze vissute da un paese devastato dalla guerra e lacerato da lotte fratricide; fu il politico saggio capace di comporre in fecondo equilibrio forze politiche che esprimevano esigenze valide e tuttavia divergenti fra loro, muovendosi sempre nella lucida visio-

In biblioteca sono disponibili a pagamento le fotocopie dell'intervento del Sindaco, di don Vittorio Cristelli e di Pietro Scoppola. Presso la Sala Degasperi e la Biblioteca è in distribuzione la *Guida* e da ottobre nelle librerie sarà acquistabile la ristampa del volume di Armando Vadagnini e Paolo Piccoli, *Degasperi, un trentino nella storia d'Europa*. (Edizioni Rubettino)

È inoltre in corso di realizzazione un CD-rom dedicato ai luoghi trentini di Degasperi. Infine a Borgo e Roncegno sarà realizzato il convegno *Degasperi, l'Italia e l'inizio della guerra fredda*.

**La "Sala Degasperi",
in via Lungobrenta Trento
a Borgo Valsugana
è visitabile ogni mercoledì
dalle ore 10 alle 12.**



Pro Loco rinnovata: Enrico Ferrari al timone

Rinnovato il direttivo della Pro Loco di Borgo: a ricevere il timone dell'associazione da parte del presidente uscente Giordano Balzani (che rimane a far parte del Consiglio) è stato l'architetto Enrico Ferrari che sarà coadiuvato nel proprio lavoro dal vice Carlo Guazzo e dai consiglieri: Mirella Galvan, Sandra Montibeller, Emanuele Deanesi, Nello Lorenzini, Andrea Segnana, Michele Tessaro. La segretaria della "Pro" sarà Ivana Campestrin. Nomina a presidente onorario per Giorgio Zottele, già primo cittadino di Borgo ed elemento di continuità tra il direttivo uscente e il nuovo. Intatte e riconfermate le finalità della Pro Loco: rivalutare il paese di Borgo e collaborare con tutte le associazioni e le realtà presenti sul territorio, sempre a stretto contatto con i cittadini, per migliorare l'immagine del paese.

Particolarità di Emile è di studiare questa storia comune attraverso le testimonianze dei diretti interessati, in particolare le lettere inviate da Usa e Canada ai parenti rimasti in patria. Anche in Trentino, perciò, chiunque disponesse di documenti rimasti a giacere per anni in fondo alle cassapanche o ai cassetti, è invitato a metterli a disposizione (naturalmente ne verranno fatte delle copie). Un album fotografico o una singola fotografia, un plico di lettere o una cartolina postale, un vecchio passaporto, sono il materiale in base al quale è possibile ricostruire la storia dell'emigrazione. Nel progetto sono coinvolte anche le biblioteche del Trentino che collaboreranno nelle attività di sensi-

ne delle condizioni imposte dal quadro internazionale e dalla divisione del mondo in due sfere di influenze».

L'intervento di Scoppola, lungo, articolato, appassionato, è stato seguito con interesse dalla folla che gremiva la chiesa di Sant'Anna e la piazza prospiciente. L'applauso più lungo e caloroso è stato riservato a Maria Romana Degaspero, figlia dello statista, che ha ricordato la solitudine del padre e nel contempo la sua tenerezza e la sua costante presenza familiare. Alla signora è stato donato un quadro raffigurante Degaspero, opera di Enrico Ferrari. Infine il Coro Valsella ha chiuso con un applauditissimo concerto la serata commemorativa.



Alcide Degaspero per Enrico Ferrari

Emi.le: Emigration letters Lettere di emigrazione

Campagna per la raccolta di lettere, diari, fotografie, canzoni e di ogni altro documento utili a raccontare le tante storie di emigrazione trentina verso il Nord America dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento.

Si chiama "Emile", che sta per "Emigration letters", ovvero "lettere dell'emigrazione". È un progetto comunitario che intende riportare alla luce un pezzo di storia comune dei paesi dell'Europa, compresi quelli che hanno appena fatto il loro ingresso nell'Unione Europea: la storia delle emigrazioni in America del Nord. Al progetto – nato da una proposta del Museo svedese di Ostergotland – aderiscono partners di cinque paesi: Irlanda, Polonia, Repubblica Ceca, Svezia e appunto Italia, attraverso la Provincia Autonoma di Trento, che partecipa assieme al Museo storico in Trento e all'associazione Trentini nel mondo.

bilizzazione della popolazione e nella raccolta delle testimonianze. Verranno inoltre realizzate iniziative come seminari, mostre, un sito web, incontri nelle scuole, e sarà realizzato un catalogo con il materiale raccolto. Tutte le biblioteche del Trentino sono attrezzate fin d'ora a ricevere il materiale: il destinatario finale è il Museo storico in Trento (via Torre d'Augusto 41): referenti i professori Quinto Antonelli o Rodolfo Taiani.

Chiunque fosse interessato al progetto, sia per mettere a disposizione eventuali testimonianze, sia per suggerimenti o idee, è pregato di contattare il personale della Biblioteca Pubblica di Borgo Valsugana (tel. 0461 754052)



Istituto Comprensivo di scuola elementare e media "Borgo Valsugana"

Il primo grosso cambiamento nella situazione scolastica italiana si è avuto qualche anno fa con l'autonomia e la nascita degli Istituti Comprensivi che inglobano le precedenti scuole elementari e scuole medie.

L'Istituto di Borgo ha avuto una situazione lievemente più complessa rispetto ad altri in quanto la scuola elementare ha perso il plesso di Castelnuovo - passato all'IC di Telve e la scuola media ha perso la sezione staccata di Roncegno e acquistato le tre scuole - due elementari e una media site nel Comune di Grigno. Inoltre ha cambiato, dopo il primo anno, Dirigente e ciò ovviamente ha comportato qualche variazione nelle impostazioni e comunque un anno prezioso è stato in parte perduto. Tale variazione ha però riguardato soprattutto l'assetto istituzionale e l'organizzazione degli uffici più che la parte didattica. La vera riforma che ha investito direttamente docenti e famiglie è venuta negli anni seguenti, resa, qui in Trentino, ancor più complessa dall'autonomia provinciale e dal "protocollo d'intesa" fra PAT e MIUR.

L'attuale riforma della scuola non è forse "epocale" come con frequenza si dice però sicuramente è assai significativa ed ha portato ampie conseguenze. Non è la

prima riforma e la precedente è da decenni in fibrillazione, prima con la nascita della nuova scuola media, poi con i decreti delegati e, per la scuola elementare, con i moduli e il tempo pieno. Se la granitica Riforma Gentile non è durata che, nel complesso, pochi anni, non pare probabile che l'attuale Moratti abbia diverso destino, ma, nel bene e nel male, dopo i flop della Berlinguer 1 e Berlinguer 2, mai decollate, questa è ormai, in pratica, uscita dal guado dell'attuazione, che è sempre il momento più confuso e problematico.

Ci sarà ancora da fare ma, salvo grosse novità e i doverosi lavori di rifinitura, anche l'Istituto Comprensivo di Borgo si pensa abbia superato la tempesta e abbia assunto la rotta che, al termine dell'anno appena iniziato, sarà, nelle linee generali, definita. È perciò possibile ora tracciare un quadro complessivo dell'Istituto.

Esporre in modo sintetico e chiaro le modifiche del vecchio sistema e le caratteristiche del nuovo non è semplice. Si daranno solo alcuni accenni, per forza generici e imprecisi, con l'unico obiettivo di delineare una cornice generale in cui inquadrare l'assetto attuale.

Esiste ora un unico percorso della scuola dell'obbligo anche se

diviso in alcune tappe, assai meno rigide e secche delle precedenti: un primo anno, tre bienni e un ultimo anno. È scomparsa anche la differenziazione interna fra classi a moduli e classi a tempo pieno alle elementari e, rispettivamente, fra classi a tempo normale e tempo prolungato nelle medie. Nella realtà locale la situazione delle medie era già stabilizzata da qualche anno mentre, per diversi motivi, nelle scuole elementari il passaggio è senza dubbio più traumatico. Prima, qualunque fosse il modello,

Progetto scuola

Approvato dal Consiglio comunale, in linea tecnica, il progetto preliminare dei lavori di ampliamento delle scuole elementari redatto dall'ingegnere Giovanni Amos Poli. A lavori ultimati l'altezza del plesso raggiungerà i 14,5 metri rispetto agli attuali 10 e si passerà dai circa 14.500 metri cubi attuali a 25.700.

La decisione è stata presa anche in virtù del costante incremento degli utenti della scuola, dall'aumento delle attività pomeridiane e dalla necessità di nuovi spazi attrezzati e laboratori.

Con questo intervento la scuola potrà garantire la presenza di 4 cicli completi di classi dalle prime alle quinte: 20 aule più altre 13 di metratura minore, vari laboratori di informatica e lingue, educazione artistica, musica e scienze.

In arrivo anche l'auditorium, nuovi spazi per la mensa e locali cucina, biblioteca e la sala insegnanti.

La spesa complessiva prevista è di circa 6 milioni di euro.



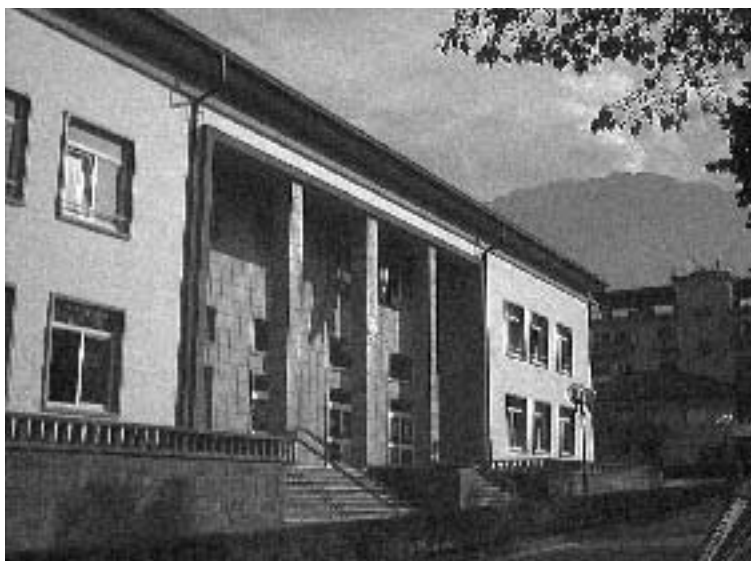
L'edificio della scuola media di Borgo

variava solo il numero di ore di permanenza a scuola e non il numero effettivo di ore di lezione; ora è demandata alla scelta degli alunni e delle loro famiglie il numero delle ore di scuola e delle materie scolastiche. 27 ore sono obbligatorie per tutti, ma è possibile optare per tre ore di "attività opzionali facoltative" che diventano obbligatorie come tutte le altre solo se e per chi le ha scelte. Stessa cosa per la scuola media, dove però la rigidità delle classi di concorso rende per i docenti ancora più problematica e sofferta la situazione.

Vi sono molte altre novità, ma queste sono quelle che colpiscono più direttamente le consuetudini e in generale la sfera di competenza degli utenti oltre a coinvolgere in misura maggiore la professionalità, l'impegno e, spesso, la fantasia degli operatori della scuola.

La scuola infine, per poter ben funzionare, ha bisogno di fiducia. Mentre per una infinità di professioni, medici, ingegneri, orologiai, carpentieri... gli utenti riconoscono agli operatori competenze e professionalità più o meno possedute dai singoli ma comunque specifiche, di scuola - così come di politica - tutti sanno tutto e sparano pareri e soprattutto giudizi tanto categorici quanto indiscutibili sulla base di competenze e conoscenze di didattica, psicologia, pedagogia perlomeno sommarie. Ciò ovviamente moltiplica le voci e le interferenze in una operazione delicata che avrebbe bisogno di calma e meditata attenzione.

L'Istituto comprende cinque scuo-



L'ingresso della scuola media di Borgo

le, tre elementari - ora "scuola primaria" - e due medie - ora "scuola secondaria di primo grado" - situate a Borgo e Grigno, con un plesso di primaria a Tezze. La situazione nei due centri è ben diversa, così come, all'interno dello stesso Comune, fra Grigno e Tezze, per cui è opportuno focalizzare l'attenzione in modo autonomo sulle varie realtà locali. Va ricordato comunque che di un unico Istituto si tratta e che tutte le variazioni necessarie e opportune per l'adeguamento ottimale alle diverse situazioni particolari vanno armonizzate nell'unitaria organizzazione. Oltre all'aspetto teorico e strutturale, che per quanto astratto va rispettato, comuni e unitarie sono sia le risorse economiche che quelle umane e pertanto assegnazioni aggiuntive di docenti e di risorse a un Plesso comportano di riflesso una proporzionale ridu-



La scuola elementare i cui lavori di ampliamento costeranno circa 6 milioni di euro

zione delle stesse per tutti gli altri.

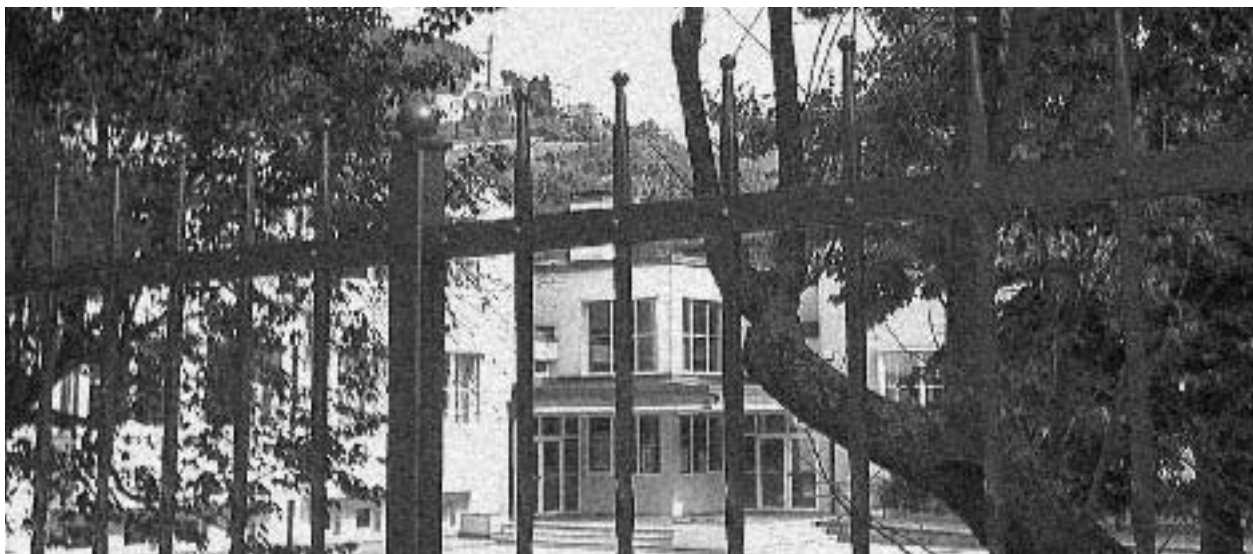
La scuola primaria di Borgo è una delle più numerose dell'intera provincia, specie dopo la pur necessaria e dovuta soppressione del Plesso di Olle. Consta di tre corsi per 15 classi ufficiali, che in realtà da quest'anno scolastico saranno 17.

Tranne tre classi dell'ex tempo pieno ad esaurimento, vi è

una struttura e organizzazione unitaria della scuola e le richieste e le diverse esigenze delle famiglie fra sei mattine e due pomeriggi di lezione e, viceversa, cinque mattine e tutti i pomeriggi a scuola potranno essere soddisfatte con una scelta individuale e non più con la creazione di classi di un tipo o dell'altro.

Le 27 ore obbligatorie sono previste nelle cinque mattine da lunedì a venerdì e in due pomeriggi, il lunedì e mercoledì, mentre le tre ore opzionali saranno frequentate dai gruppi formati secondo le adesioni, a scelta delle famiglie, nel pomeriggio di venerdì o nella mattina di sabato. Per chi lo desidera, oltre al tempo scuola, sarà offerto un ampliamento dell'offerta formativa nei pomeriggi di martedì e giovedì garantendo così la stessa copertura oraria del vecchio tempo pieno. Rimangono però irrisolti altri

problemi legati al numero degli iscritti, alla percentuale elevata di alunni stranieri e non italo-foni, alla frequenza di casi che, certificati o non certificati, hanno bisogno di interventi e di attenzione particolari. Quale sarà il destino dell'organico dei docenti non si sa, ma ora come ora vi sono ancora risorse sufficienti a coprire le necessità. Si è ritenuto a tal punto



L'edificio che ospita la scuola primaria di Borgo

più opportuno ed efficace non disperdere le energie in compresenze all'interno di classi numerose ma formare più gruppi-classe di quelli astrattamente previsti, cioè quattro nuove classi prime anche se gli iscritti sono tali da giustificarne la nascita di tre soltanto. Dopo i primi tre anni tali gruppi-classe andranno di necessità riformulati e ricostituiti nel numero dovuto, cogliendo e interpretando lo spirito e le indicazioni della Riforma, il Progetto elaborato dai docenti e la conoscenza nel frattempo acquisita dei singoli alunni. Gli altri problemi sono sostanzialmente legati all'edificio scolastico, in particolare alla mensa troppo sottodimensionata e alla carenza di una seconda palestra o sala ginnica, solo in parte compensata dall'utilizzo di quella della scuola secondaria, ma il Comune, con cui da anni l'Istituto opera in

stretta collaborazione, ha predisposto un progetto di completa ristrutturazione che si spera potrà completarsi in tempi brevi.

La scuola secondaria di primo grado di Borgo conta un numero piuttosto elevato di alunni distribuiti in tre corsi per nove classi.

L'orario delle lezioni prevede tutte le mattine da lunedì a sabato e un pomeriggio di lezione per ogni classe; un secondo pomeriggio, lunedì per le prime, mercoledì per le seconde e terze, sarà dedicato alle attività opzionali facoltative. Vi sarà infine la possibilità di iscrizione ad un ulteriore ampliamento del tempo scuola nel venerdì pomeriggio. Nel complesso la situazione riproduce quella degli anni precedenti, salva la possibilità, per chi non aderisce alle attività, di essere impegnato a scuola un solo pomeriggio invece

dei consueti due. Si è anche a lungo discusso sulla opportunità di concentrare le attività didattiche in cinque giorni, da lunedì a venerdì e di lasciare il sabato libero, ma la maggioranza dei genitori e dei docenti ha preferito mantenere l'attuale organizzazione del tempo scuola su sei giorni. Quali saranno le attività opzionali, così come per la scuola primaria, sarà possibile annunciarlo solo dopo la prima settimana di lezione. Infatti al termine dell'anno scolastico passato è stata richiesta a tutte le famiglie una indicazione sulle possibili adesioni sulle aree più richieste. Sulla base di tali indicazioni sono stati elaborati dei programmi di massima ed identificate delle proposte precise che saranno presentate nel primo giorno di scuola, in cui sono stati invitati tutti i genitori. Ricevute le iscrizioni, saranno formati i gruppi e assegnati i docenti che provvederanno ad organizzare nel dettaglio le attività.

Tutta l'operazione è resa più difficile dalle incertezze ed esitazioni naturali data la novità e inevitabilmente vi sarà qualche intoppo da "rodaggio" ma vi sono fondate speranze che saranno di lieve portata e durata e che la nuova scuola voluta dalla Riforma potrà, dopo anni di elaborazione teorica e di problemi organizzativi, decollare.

Il dirigente scolastico
Luciano Coretti

Il Presidente
del Consiglio di Istituto
Rinaldo Stroppa



L'ex plesso elementare di Olle, ora soppresso



TOTEM - SPAZIO GIOVANI

Cresce il feeling tra giovani e adolescenti e la struttura di piazza Degasperi

Spazio Giovani
piazza Degasperi, 3
Borgo Valsugana
Tel.: 0461 752948

e-mail: comunediborgo
valsugan5@tin.it

Per il secondo anno consecutivo, lo Spazio Giovani di Borgo – che come già sapete ha preso il nome di “TOTEM” – ha tenuto aperti i battenti anche durante l'estate.

L'offerta estiva del servizio è stata particolarmente gradita dai ragazzi che frequentano le scuole medie – considerando anche che i più grandi spesso l'estate lavorano, viaggiano e sperimentano altre proposte socializzanti – ed ha visto la loro partecipazione alle varie attività ed ai laboratori curati dal Totem. Fra le iniziative proposte spiccano per gradimento i vari gemellaggi con gli altri centri di aggregazione giovanile attivati quest'anno nei comuni di Torcegno, Bieno e Grigno, anche sulla

scia dell'esperienza positiva di Borgo.

Questo servizio, infatti, che ricordiamo essere aperto a tutti i ragazzi del Comprensorio della Bassa Valsugana, sta dimostrando come esista un feeling crescente tra i ragazzi e gli operatori preposti alla loro accoglienza ed al loro accompagnamento, tanto durante le attività libere quanto durante quelle con programma più strutturato.



Con la ripresa delle attività scolastiche, il Totem è ripartito a pieno ritmo, riproponendo la maggior parte delle attività già apprezzate dai giovani l'anno scorso, con l'intento di coinvolgere sempre di più i ragazzi nella scelta e nella programmazione delle attività e delle opzioni, senza trascurare le istanze provenienti dal mondo degli adulti.

Aspettandovi numerosi al Totem, pensiamo di soddisfare il bisogno di molti giovani e di più di qualche genitore nel comunicarvi l'attuale orario del servizio

Orari d'apertura inverno 2004-2005

L'orario d'apertura per l'inverno 2004-2005, suddiviso in fasce orarie e per differenti fasce d'età, è il seguente:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
12.00/13.30 (per i ragazzi dai 14 ai 19 anni)	12.00/13.30 (per i ragazzi dai 14 ai 19 anni)	12.00/13.30 (per i ragazzi dai 14 ai 19 anni)	12.00/13.30 (per i ragazzi dai 14 ai 19 anni)	
15.00/17.00 (per i ragazzi dai 14 ai 19 anni)	15.00/17.00 (per i ragazzi dai 14 ai 19 anni)	15.00/17.00 (per i ragazzi dai 14 ai 19 anni)	15.00/18.00 (per i ragazzi dagli 11 ai 13 anni)	13.00/18.00 (per i ragazzi dai 14 ai 19 anni)
17.00/18.00 (per i ragazzi dagli 11 ai 13 anni)	17.00/18.00 (per i ragazzi dagli 11 ai 13 anni)	17.00/18.00 (per i ragazzi dagli 11 ai 13 anni)		
		20.00/22.30 (per i ragazzi dai 13 ai 19 anni)		



La galleria in piazza Degasperi che porta all'ingresso di “Totem” - Spazio Giovani

Tennistavolo, spettacolo in piazza a Borgo

Giunti alla quarta ricorrenza della presenza alle serate estive in Centro storico di Borgo Valsugana, la direzione dell'A.S. TENNISTAVOLO BORGO "Cassa Rurale Olle-Samone-Scurelle" ha voluto organizzare quest'anno una serata dimostrativa facendo le cose per bene ed in grande.

E l'impegno profuso è stato ripagato, giovedì 29 luglio, dalla presenza di tre campioni quali il russo Maxim Moisseuv (giocatore di B1 nel Brescia), Alessandro Frianu (n. 101 d'Italia - giocatore di B1 ad Ora) ed Irene Cipriani (n. 4 d'Italia - quattro partecipazioni ai campionati europei - giocatrice di serie A1 nell'Aosta).

I tre, alternandosi ai tavoli, pur all'aperto e con non ottimali condizioni di luce, con le loro gesta funamboliche hanno dato spettacolo strappando meritati applausi ed entusiasmando il folto pubblico presente, attento ad osservare colpi e gesta che difficilmente si riescono a



vedere così comodamente vicino a casa. A coronare il successo della serata, su di un altro tavolo i giovani Luca Granero (Lavis) e Erik Bernard (del vivaio borghigiano) hanno mostrato cosa sanno fare solo dopo due anni di attività.

Circolo Comunale Pensionati

Con il mese di settembre il Circolo Comunale Pensionati e Tempo Libero ha ripreso la sua normale attività. Dal lunedì al sabato viene assicurata l'apertura giornaliera dello spaccio presso la sede al primo piano della Casa della Comunità in piazza Degasperri.

L'orario di apertura è dalle 9 alle 11 al mattino ed al pomeriggio dalle 15 alle 18.

Per quanto riguarda il prossimo quadrimestre, l'attività prevede per giovedì 16 settembre la gita a Brunico, Teodone con visita al Museo etnografico e rientro via Cortina, Pieve di Cadore, Longarone, Belluno e Feltre.

Per il mese di ottobre sabato 2 è in programma la tradizionale festa dei compleanni per i nati nel corso del secondo quadrimestre presso la sede sociale. Sabato 9 è stato fissato il pranzo sociale a Kamauz.

A novembre castagnata per tutti in sede sabato 6, mentre giovedì 4 dicembre presso la sede si svolgerà la festa dei compleanni per i nati nel corso del terzo quadrimestre.

Infine, per sabato 18 dicembre è stata programmata la manifestazione del Natale del Pensionato con la partecipazione del coro "Fili d'Argento".

Il Circolo comunica che vi è la disponibilità di una signora per l'insegnamento e la realizzazione di lavoretti in pasta e sale. Nella scorsa primavera, presso la sede è stato installato un proiettore con grande schermo: il direttivo si propone fin da ora di organizzare settimanalmente (probabilmente al venerdì) la proiezione di un film.

Per informazioni o per sapere qualcosa di più sull'attività del Circolo, basta rivolgersi presso gli uffici durante l'orario di apertura ai soci.



Università della Terza Età

Torna anche quest'anno l'appuntamento con i corsi dell'Università della Terza Età.

L'inaugurazione dell'anno accademico 2004/2005 è in programma martedì 12 ottobre, alle 14.30, presso la sala riunioni al 1° piano del Municipio. Le iscrizioni si raccolgono mercoledì 6 settembre e giovedì 7 ottobre dalle 9.30 alle 11.30 presso la

sala riunioni: per coloro che frequentano solo i corsi culturali la quota è di 32 euro, per chi frequenta anche i corsi di educazione motoria 44 euro. È possibile iscriversi anche ai laboratori di informatica e di inglese versando altri 25 euro. Per informazioni o per iscrizioni è possibile rivolgersi alla referente Maria Elisa Galvan (tel. 0461 754309).

Circolo Culturale Filatelico - Collezionistico "San Prospero"

Il Circolo Culturale "San Prospero" Filatelico - Collezionistico è oramai giunto al suo XVIII anno d'attività, essendo stato fondato il 13 aprile 1987 con il nome di "Centro Filatelico e Numismatico" per l'iniziativa di un gruppo di appassionati filatelici e numismatici di Borgo e della Valsugana.

Il Circolo può contare su trenta soci provenienti non solo da Borgo ma anche da altri paesi dell'Alta e Bassa Valsugana, tutti accomunati da un'unica passione, quella per il collezionismo in generale. Infatti, si va dalla raccolta di francobolli a quella delle monete, delle figurine Liebig, alle bustine di zucchero, ai tappi ed alle bottiglie.

Per far parte anche dei collezionisti si è provveduto, il 7 novembre 2002, ad ampliare lo statuto dell'associazione e a cambiare la sua denominazione, passando da "Centro Filatelico e Numismatico" a Circolo Culturale "San Prospero" Filatelico - Collezionistico.

Fin dalla sua fondazione, a ricoprire la carica di presidente del Circolo è il Signor Bruno Nicoletti, mentre la carica di segretario è stata ricoperta nel corso dei primi anni di vita dai Signori Giuliano Orsingher e Franco Fava. Dal 1994 tale carica è ricoperta dal Signor Gianni Masina.

Sin dalla sua nascita, il Circolo è sempre stato presente sia nell'organizzazione ed allestimento di mostre che nella partecipazione a mostre e a convegni.

Ripercorriamo alcune date indicative che hanno segnato la vita del Circolo:

- nel 1987 il Circolo ha organizzato la prima Mostra Filatelica, allestita presso il Centro Parrocchiale di Borgo Valsugana;
- nel 1990 viene organizzato l'annuale incontro tra il Philatelschenklub Mercur di Innsbruck

e la SFT (Società Filatelica Trentina) di Trento;

- nel 1992 in occasione del gemellaggio tra Borgo Valsugana e Bludenz, c'è stata l'emissione di un annullo filatelico e relativa cartolina;
- negli anni scolastici 1995-1996 e 1999-2000 sono stati organizzati presso le scuole elementari di Borgo ed Olle dei corsi di filatelia con le classi quarte e quinte con allestimento di mostre finali.

Con cadenza quasi annuale viene allestita una mostra filatelica in occasione della festa patronale di "San Prospero".

Ricco di impegni è stato anche il 2004, anno in cui il Circolo Culturale "San Prospero" Filatelico - Collezionistico ha effettuato delle esposizioni in zona e nei dintorni. Inoltre, il Circolo ha partecipato all'esposizione, con altri Circoli Filatelici - Collezionistici provenienti dal Trentino e dall'Alto Adige, presso il Palazzo della Regione a Trento.

In occorrenza del 50° della scomparsa di Alcide Degasperri, il 19 agosto 2004 c'è stata l'emissione dell'annullo filatelico e relativa cartolina in collaborazione con il Comune di Borgo Valsugana.

Nel mese di settembre il Circolo è stato impegnato nell'allestimento, in occasione della 37ª edizione della Coppa d'Oro e della 5ª edizione della Coppa Rosa, di una mostra presso il chiostro del Municipio di Borgo. Nello stesso mese, il Circolo porterà una propria collezione filatelica - collezionistica a Dobbiaco in occasione del XXX di fondazione del FILFER (Filatelici Ferrovieri).

La sede del Circolo Culturale "San Prospero" Filatelico - Collezionistico si trova a Borgo Valsugana in via XXIV Maggio, 16, dove i soci e loro simpatizzanti si ritrovano.

Competenze ed orari di disponibilità al pubblico degli amministratori comunali

LAURA FRONER

Sindaco (bilancio e personale, istruzione secondaria e formazione professionale, protezione civile, rapporti e rappresentanze istituzionali, sanità, urbanistica)

- lunedì dalle 15.00 alle 17.00
- mercoledì dalle 10.00 alle 12.00
- eventualmente su appuntamento contattando l'Ufficio Segreteria (stanza n. 5)

CARLO GALVAN

Vicesindaco (sviluppo economico, artigianato, polizia urbana, regolamentazione del traffico)

- martedì dalle 10.00 alle 11.00

WILMA DANDREA

Assessore (politiche sociali, istruzione primaria, verde pubblico)

- lunedì dalle 16.00 alle 17.00

A Olle:

- lunedì dalle ore 8.30 alle 9.00

MARCO GALVAN

Assessore (patrimonio comunale - compresi interventi di manutenzione straordinaria -, cantiere comunale, ambiente)

- primo e terzo lunedì del mese dalle 17.00 alle 18.00

ALDO GIACOMETTI

Assessore (agricoltura, foreste)

- mercoledì dalle 9.00 alle 10.00

RENZO LIRA

Assessore (lavori pubblici, organizzazione degli uffici comunali, industria, politiche del lavoro)

- mercoledì dalle 11.00 alle 12.00

EMANUELE MONTIBELLER

Assessore (attività culturali, turismo, commercio, sport)

- lunedì dalle 18.00 alle 19.00 (solo su appuntamento da fissare presso l'Ufficio Segreteria - stanza n. 5)

Presso il punto di prestito della Biblioteca di Olle (Via Molinari) uno degli amministratori comunali sarà disponibile per il pubblico il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 10.00.

Numeri utili

Municipio fax	0461.758700 0461.758787
Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino - C3 Centro aperto minori Ludoteca	0461.755555 0461.753885 0461.751196
PAT centralino (uffici di Borgo Valsugana) Servizio Viabilità Agenzia del Lavoro	0461.753022 0461.752951 0461.753227
Azienda Provinciale per i servizi sanitari Presidio ospedaliero San Lorenzo Emergenza sanitaria Pronto Soccorso Servizio tossicodipendenze Servizio veterinario Servizio igiene pubblica Guardia medica notturna e festiva A.A. Alcolisti Anonimi Trentini	0461.755111 118 0461.755214 0461.753856 0461.757112 0461.755267 0461.755111 0461.752609
Farmacie Alla Valle Centrale	0461.753177 0461.753065
Carabinieri Pronto intervento Comando Compagnia	112 0461.781600
Vigili del Fuoco	115 0461.753015
Soccorso Alpino	0461.753868
Guardia di Finanza	0461.753028
Enel Sede di Trento Numero verde	0461.986391 800.900800
Trentino Servizi spa Trento (acqua - fognatura - gas metano) Numero verde (contratti - subentri - cessazioni) Numero verde (segnalazione guasti)	0461.362222 800.866340 800.847028
Istituti scolastici Istituto d'Istruzione "A. Degasperi" ENAIIP Centro di Formazione Professionale Istituto comprensivo (Scuole elementari e medie) Scuola Materna "Romani" Asilo Nido Civica Scuola Musicale	0461.753647 0461.753037 0461.753179 0461.754771 0461.753283 0461.752109
Centro polisportivo comunale	0461.753836
Bocciodromo comunale	0461.752775
Azienda di Promozione Turistica - Ufficio IAT di Borgo	0461.752393
INPS Agenzia di produzione - Borgo	0461.758311
Ufficio del Catasto	0461.753059
Ufficio del Libro Fondiario	0461.753017
Agenzia delle Entrate	0461.753233
Ufficio Giudice di Pace	0461.754788
Difensore Civico	800.851026
Tribunale di Trento - Sezione di Borgo Valsugana	0461.753004
Ufficiale Giudiziario	0461.753379
Ufficio Postale	0461.758911
Stazione autocorriere	0461.754049
Spazio giovani (TOTEM)	0461.752948
Parrocchia Natività di Maria Borgo	0461.753133

Orari di apertura al pubblico degli uffici e dei servizi municipali

UFFICI COMUNALI

Piazza Degasperi, 20
centralino tel. **0461.758700**
fax **0461.758787**
comune@comune.borgo-
valsugana.tn.it

Lunedì	9.00 - 12.30 16.30 - 17.30
Martedì	9.00 - 12.30
Mercoledì	9.00 - 12.30
Giovedì	9.00 - 12.30 16.30 - 17.30
Venerdì	9.00 - 12.30

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Piazza Degasperi, 19
tel. 0461.758770
fax 0461.758774
polizia_municipale@comune.
borgo-valsugana.tn.it

comandante:
Sergio Cappello 329.2107693
reperibilità:
329.2107691 - 329.2107692

Lunedì	8.00 - 9.30 18.00 - 19.00
Martedì	8.00 - 9.30 18.00 - 19.00
Mercoledì	18.00 - 19.00
Giovedì	8.00 - 9.30 18.00 - 19.00
Venerdì	8.00 - 9.30 18.00 - 19.00

CANTIERE COMUNALE

Via per Olle, 2
tel. 0461.754199
reperibilità: 329.2107687

CUSTODE FORESTALE

presso il Corpo di Polizia
Municipale
Piazza Degasperi, 19
lunedì dalle ore 17.00
alle ore 18.00

Si comunica che sono stati modifi-
cati gli *orari di apertura* al pub-
blico degli **Uffici del Servizio
Tecnico** del comune di Borgo, il
cui personale è ora a disposizione
dei cittadini **dal lunedì al vener-
di** (esclusi gli eventuali festivi)
dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

TEATRO DI BORGIO

martedì 23 novembre 2004

Teatro Moderno srl

**AL MOULIN ROUGE
CON TOULOUSE LAUTREC**

di Sabina Negri

con Carlo Delle Piane,

Milvia Marigliano e Antonio Conte

regia di Massimo Navone



TEATRO DI BORGIO

venerdì 28 gennaio 2005

Compagnia delle Acque

**L'ORDA QUANDO GLI ALBANESI
ERAVAMO NOI**

regia di Gualtiero Bertelli

con Gualtiero Bertelli, Paolo Favorido,

Giuseppina Casarin, Elena Biasibetti,

Rosanna Zucaro, Costantino Borsetto,

Simone Nogarin e Cecilia Bertelli

TRASFERTA A TRENTO

mercoledì 1 dicembre 2004

Musical - Bis srl

MOLTO RUMORE PER NULLA

di William Shakespeare

TEATRO DI BORGIO

martedì 14 dicembre 2004

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

GIULIO CESARE

da Giulio Cesare

di Shakespeare e dai comunicati

dell'Esercito Zapatista di liberazione

nazionale del Subcomandante Marcos

con Tommaso Banfi, Paolo Mazzarelli,

Fabio Monti, Lino Massella e Valeria Sacco

regia di Paolo Mazzarelli

TEATRO DI BORGIO

giovedì 17 febbraio 2005

Coordinamento Teatrale Trentino

LA TRAVIATA

commedia per musica

versione in forma ridotta

nuovo allestimento in coproduzione

tra il Coordinamento Teatrale Trentino

con Monica Tarone, Nunzia Santodirocco,

Federico Lepre, Stefano Anselmi,

Giovanna Scardoni, Paolo De Anesi

direttore: Eddi De Nadai

Piccola orchestra

del Teatro dell'Opera di Kharkov

regia di Cristina Pietrantonio

TRASFERTA A TRENTO

martedì 18 gennaio 2005

Musical - Compagnia Enzo Sammy

IL FANTASMA DELL'OPERA

dal romanzo di Gaston Leroux

TEATRO DI BORGIO

lunedì 21 marzo 2005

Teatro Stabile Torino

OLIVETTI

con e di Laura Curino



TEATRO DI BORGIO

martedì 11 gennaio 2005

Assemblea Teatro

L'ARIA TRISTE CHE TU AMAVI TANTO

Omaggio a Luigi Tenco

regia di Renzo Sicco

con Edoardo Crea, Renato Podestà, Alex Carceri,

Fabio Villaggi, Gisella Bein e Monica Fantini



TEATRO DI BORGIO

mercoledì 30 marzo 2005

Jole srl

IL SERGENTE DELLA NEVE

di e con Marco Paolini

Tariffe della stagione teatrale 2004-2005

a Borgo Valsugana (Auditorium di via XXIV Maggio)

Abbonamento (prezzo unico)

€ 75,00

Abbonamento famiglia (3 abbonamenti nello stesso nucleo familiare)

€ 210,00

L'abbonamento alla stagione teatrale comprende:

- l'entrata a due spettacoli già definiti presso il Teatro Sociale di Trento
- l'entrata ad uno spettacolo già definito presso il Teatro di Scurelle
- una riduzione di 2 euro sugli ingressi agli spettacoli presso il Teatro di Tezze

Ingresso per singoli spettacoli all'Auditorium di Borgo:

- per 5 spettacoli sui 7 previsti

€ 15,00

- per gli altri due spettacoli € 20,00
- limitatamente a 30 posti e per due spettacoli, per biglietti richiesti dagli Istituti superiori € 10,00
- singoli ingressi agli spettacoli della rassegna "A teatro con mamma e papà" € 5,00

(entrata gratis per un bambino accompagnato da due adulti o per un adulto che accompagna due bambini)

Stagione cinematografica:

- biglietto d'ingresso intero € 6,50
- biglietto d'ingresso ridotto (ragazzi sino a 14 anni) € 4,00